

# ASSEMBLEA GENERALE FISAC EMILIA ROMAGNA

## ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea Generale della Fisac Emilia Romagna, prendendo atto della lettera a firma congiunta Megale-Solari che fa una disamina approfondita della situazione creatasi con l'applicazione del decreto "salva banche", evidenzia come l'opinione pubblica stia trattando in modo distorsivo la reputazione professionale dei dipendenti coinvolti, evidenziando che gli stessi si sarebbero prestati a pratiche poco trasparenti per la collocazione dei prodotti bancari. La stessa Bankitalia, a distanza di pochi giorni dal decreto, ha dichiarato di non essere stata messa a conoscenza delle pressioni commerciali, delle campagne prodotte, dei sistemi incentivanti che, applicati dalle banche in oggetto, avrebbero fortemente contribuito a questi comportamenti non professionali.

Come Organizzazioni Sindacali da anni denunciavamo la pratica di queste pressioni commerciali ma evidentemente la nostra attività è sfuggita sia a Bankitalia che alla Consob.

Per questo motivo, prendendo spunto dalla lettera Megale-Solari che recita **"Particolare attenzione e impegno richiede il contrasto delle c.d. pressioni commerciali sugli addetti, i quali sono sottoposti quotidianamente a indirizzi, obiettivi e controlli esclusivamente finalizzati al perseguimento di una redditività immediata da parte delle Imprese bancarie"**,

**L'Assemblea Generale della Fisac Emilia Romagna dà mandato alla Segreteria Regionale di attivarsi, in accordo con la Segreteria Nazionale, affinché si proceda ad evidenziare alle autorità di vigilanza (a partire da Bankitalia e Consob), interessando anche la magistratura rispetto al Sistema Bancario, con una lettera in forma di esposto, quanto da tempo le Organizzazioni Sindacali evidenziano in tema di pressioni commerciali e dei comportamenti distorti che queste possono produrre nel lavoratore bancario, allegando nel caso volantini già a suo tempo prodotti nelle varie aziende di credito a titolo di informativa.**

Devono inoltre essere evidenziate le gravi responsabilità degli amministratori e dei top managers delle banche nella concessione del credito e nella più complessiva gestione degli Istituti Bancari.

Questo perché da oggi in avanti sia Bankitalia che Consob siano anche formalmente informate in proposito, e si impegnino in futuro chiedendo che nei loro rapporti con le aziende di credito procedano anche a chiedere merito delle pressioni commerciali e dell'operato di Amministratori e dirigenti delle banche, nell'interesse dei lavoratori ed in particolare dei risparmiatori e dei cittadini tutti.

L'Assemblea Generale chiede inoltre di avviare un approfondimento ed una valutazione di come, fatta salva la salvaguardia dei dati sensibili, si possano attivare percorsi di informazione sindacale su quanto emerge dalle ispezioni degli organismi di controllo.